Archeologia e storia antica UNI

I due principali **settori d'attività** dei laureati in archeologia e storia antica sono l'amministrazione pubblica e l'informazione e la cultura. Poco meno del 30% di loro ha trovato lavoro in una di queste aree. Altri importanti sbocchi sono le università e il settore terziario privato.

Situazione sul mercato del lavoro: come altre discipline umanistiche con pochi studenti, l'archeologia e la storia antica hanno la reputazione di portare direttamente alla disoccupazione. Tuttavia la realtà è molto diversa. Se si considera la percentuale di disoccupati in cerca di un'attività professionale, i laureati in questa disciplina non sono molto più svantaggiati dei titolari di qualsiasi altro master universitario: solo il 7% di loro si trova in questa situazione (rispetto al 4% di tutti i laureati). Nonostante ciò, il 55% dei titolari di un master in archeologia e storia antica ha dichiarato di aver avuto difficoltà nella ricerca un lavoro corrispondente alle proprie aspirazioni, una percentuale molto più alta di quella registrata tra i laureati in tutte le discipline (38%).

D'altro canto, solo il 20% dei laureati in archeologia e storia antica afferma che il suo **primo impiego** non ha nulla a che fare con i suoi studi universitari, che è un buon risultato per una disciplina umanistica. Rispetto ad altri laureati, questi si trovano di fronte a un'insicurezza professionale relativamente elevata: tre quarti di loro sono impiegati con un contratto a tempo determinato, mentre i laureati in altre discipline nella stessa situazione sono il 49%. Nel complesso, si può notare che generalmente riescono a trovare un posto di lavoro in legame con i loro studi anche al di fuori dell'ambito universitario, ma che i contratti a tempo determinato continuano ad essere molto diffusi.

Il **reddito** medio annuo dei laureati in archeologia e storia antica, che ammonta a 69 000 franchi, è solo leggermente inferiore a quello di tutti gli altri laureati. Tuttavia, il reddito calcolato sulla base di un equivalente a tempo pieno non ci permette di trarre conclusioni sulla loro effettiva situazione finanziaria, poiché due terzi di questi laureati sono impiegati a tempo parziale.

Soddisfazione: con il senno di poi, i laureati in archeologia e storia antica sono altrettanto soddisfatti della loro scelta di studi dei laureati in tutte le altre discipline: il 69% di loro afferma che rifarebbero la stessa scelta.